

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E  
INVALIDI DEL LAVORO**

**ANNO XVI – numero 3 – 15 marzo 2021**

**Rassegna  
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali  
Direzione generale**

***Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma***

# SOMMARIO

## CAMERA DEI DEPUTATI

### Assemblea

Audizione del Ministro della Disabilità Erika Stefani.....	3
--	---

## SENATO DELLA REPUBBLICA

### Commissione Lavoro

Audizione dell'ANMIL sul PNRR.....	4
Audizione del Ministro del Lavoro Andrea Orlando.....	5

# CAMERA DEI DEPUTATI

## Assemblea

Mercoledì 10 marzo

### Interrogazione del Ministro della Disabilità

**Il Ministro della Disabilità Erika Stefani ha risposto in Aula ad una interrogazione in merito alle iniziative in favore delle persone con disabilità nell'attuale contesto epidemiologico.** Nell'interrogazione si evidenzia come la diffusione della pandemia e le misure di contenimento hanno determinato una forte compressione dei diritti delle persone con diversa abilità e dei loro familiari, accentuandone le situazioni di isolamento e di emarginazione. Tra i vari soggetti duramente colpiti dall'emergenza si ricordano le persone sorde, sordocieche e con disabilità uditive, per le quali le misure di contenimento e l'impiego dei dispositivi di protezione individuale hanno determinato una situazione di isolamento nell'isolamento. Con riguardo, poi, alla campagna vaccinale è stata evidenziata la necessità di revisionare le attuali linee guida, per ricomprendere le persone con disabilità, i familiari, i *caregiver* e gli assistenti personali tra le categorie prioritarie che devono essere vaccinate.

Il Ministro Stefani rileva innanzitutto di essersi adoperata affinché nell'ultimo DPCM, recante le misure urgenti di contenimento dell'emergenza epidemiologica, oltre alla conferma delle misure in favore delle persone con disabilità, fosse prevista la possibilità per gli accompagnatori di poterle assistere anche nei reparti di pronto soccorso e di degenza delle strutture ospedaliere.

Per quanto riguarda l'accesso alla vaccinazione, il primo atto è stato quello di inviare una missiva al Ministro della Salute per **richiedere una revisione delle Raccomandazioni *ad interim* sui gruppi *target* della vaccinazione, al fine di assicurare la giusta precedenza alle persone con disabilità rientranti, in particolare, nel quadro dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104, compresi i familiari e i *caregiver*.**

**Il Ministro della Salute ha comunicato la volontà, quindi, di modificare la tabella 2 della Raccomandazioni *ad interim* per l'aspetto che riguarda la precedenza alle persone con disabilità, includendo tutte le categorie con connotazione di gravità.** La proposta sarà sottoposta alla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Il Ministro si dice consapevole, però, che ci aspettano ancora altre settimane molto dure; **occorre anche trovare soluzioni per le difficoltà connesse anche all'uso obbligatorio e generalizzato delle mascherine, in particolare con riguardo alle persone sorde e in genere per chi ha necessità della lettura del labiale.** A tal proposito, si è attivata affinché le mascherine di tipo trasparente, per le quali è pervenuta da poco la comunicazione della loro

omologazione, siano inserite nei canali di distribuzione gestiti dal commissario straordinario per l'emergenza.

Questa esigenza è stata segnalata personalmente al generale Figliuolo, invitandolo a considerare l'opportunità che i modelli autorizzati siano inseriti tra gli *stock* di mascherine da distribuire.

## SENATO DELLA REPUBBLICA

### Commissione Lavoro

**Mercoledì 10 marzo**

#### **Audizione dell'ANMIL sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

La Commissione ha svolto l'**audizione dell'ANMIL nell'ambito dell'esame della proposta di Piano Nazionale di ripresa e resilienza**, quale strumento per rispondere alla crisi economica e sociale determinata dalla pandemia da Covid-19.

All'audizione sono intervenuti il Presidente Nazionale **Zoello Forni**, **Maria Giovannone Responsabile dell'Ufficio Salute e Sicurezza** ed **Alberto Fedeli, Responsabile per le Politiche attive del lavoro ANMIL**, che hanno sottolineato le priorità in tema di salute e sicurezza sul lavoro, ricerca, formazione e collocamento mirato delle persone con disabilità.

I temi affrontati sono stati gli asset strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – che il Piano delinea allo scopo di guidare l'azione di rilancio del Paese.

L'ANMIL ha manifestato un generale apprezzamento per il 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' evidenziandone, al contempo, le criticità identificate, sul versante lavoristico, all'interno delle sei missioni dei predetti asset strategici, e cogliendo l'occasione per avanzare alcune proposte integrative sui temi di maggiore interesse associativo, in una logica di collaborazione proattiva con le istituzioni.

Su questi temi, l'ANMIL ha altresì depositato agli atti una approfondita nota tecnica che integra in modo puntuale la posizione dell'Associazione sul corposo documento per il rilancio del Paese.

Giovedì 11 marzo

## Audizione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando

**Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando ha illustrato, alla Commissione Lavoro del Senato, le linee guida del suo dicastero.** La relazione del Ministro si è aperta con una considerazione generale sugli obiettivi del Governo in carica, prioritariamente legati alla lotta alla pandemia e alla crisi economica che ne è derivata.

Per il Ministero del Lavoro, ha chiarito il Orlando, sarà necessario procedere attraverso una **gerarchia delle priorità**, individuando di volta in volta gli interventi che si renderanno necessari per fronteggiare questa situazione straordinaria, ma anche per adeguare il mondo del lavoro alla transizione ecologica e tecnologica che il nostro Paese sta attraversando.

La prima linea di intervento sarà quella di una **riforma degli ammortizzatori sociali**, con l'obiettivo di una universalizzazione e semplificazione delle misure. Tema su cui si "è già aperto il confronto con le parti sociali, che punti ad un accesso più rapido al sostegno e ad una estensione della protezione" indipendentemente dal settore e dalla dimensione dell'impresa.

A questo dovrà affiancarsi anche una **riforma delle politiche attive del lavoro**, a partire dalla formazione professionale, che sia in grado di cogliere per tempo i cambiamenti del mondo del lavoro e consenta ai lavoratori di non esserne esclusi. **Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle donne e ai giovani, che più di altre categorie hanno subito gli effetti negativi della crisi.** Dalle comunicazioni obbligatorie del ministero del Lavoro a gennaio, evidenzia il Ministro, risultano in particolare "oltre 100 mila posizioni lavorative in meno occupate da donne rispetto a quelle occupate da uomini". Nel corso del 2020, sottolinea, "sono andati accrescendosi anche i differenziali di genere nei tassi di attività, sostanzialmente annullando i progressi fatti registrare nei tre anni precedenti. E' l'effetto di accresciute difficoltà di conciliazione con i carichi familiari nel corso della pandemia".

Accanto a questi temi, **il Ministero lavorerà anche sul fronte della salute e sicurezza.** I protocolli siglati a inizio pandemia sono stati fondamentali per controllare la diffusione del virus e per garantire al tempo stesso la continuità delle attività produttive, che non si sono fermate nonostante l'emergenza. Il Ministro, in particolare, ha ringraziato apertamente tutti quei lavoratori che, nelle prime difficili ore dell'emergenza sanitaria, hanno continuato a lavorare e a mandare avanti le proprie attività.

Un cenno, infine, alle nuove sfide che attendono il Ministero, prima fra tutte quella della **campagna vaccinale nei luoghi di lavoro** per la quale, annuncia Orlando, "abbiamo predisposto un'intesa con le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, che utilizzi anche i medici aziendali nella somministrazione".